

834

72 ~~834~~

834

# SENATO DEL REGNO

## VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore Di Benedetto Geniale Vincenzo  
Data del R. Decreto di nomina 30 Ottobre 1933 - XII  
Categoria nel R. Decreto riferita 11<sup>a</sup>  
Luogo e data di nascita Genova il 29 Gennaio 1866  
Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc.

### Documenti presentati:

- 1) Libro di nascita
- 2) Stato N. coniugis

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

11 Dicembre 1933 - XII

Nome del relatore

Suardo

Data della relazione e numero dello stampato

11 Dicembre 1933 (Proc. CLXXI)

Data dell'ammissione

12 Dicembre 1933 - XII Data del giuramento 13 Dicembre 1933 x.

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

### Annotazioni:

Morto a Roma il 16 Dicembre 1942 - XXI



# REGIO ESERCITO ITALIANO

MINISTERO della GUERRA

(a) Ufficio Personale dei Generali

N. di matricola 2604

Serie del ruolo I

(b) Copia dello STATO DI SERVIZIO

(1)

di DI BENEDETTO Vincenzo

figlio di Carmelo e di GALLINA Rachele

nato il 29 gennaio 1866 a Castrogiovanni

Circondario di Piazza Provincia di Caltanissetta

Inscritto nelle liste di leva del Comune di Enna

del Distretto militare di Caltanissetta

Ha prestato giuramento di fedeltà in Firenze il 14 settembre 1884

Ammogliato colla Sig. BENINCASA Rachele

a Messina li 18 gennaio 1917

previa autorizzazione Sovrana del 7 gennaio 1917

Figli: 1° 4°

(c) 2° 5°

3° 6°

(d) , D

(e)

U II

(a) Ministero o Corpo.

(b) Primo e Secondo originale dello .....; nelle copie: Copia dello .....

(c) Nome e data di nascita.

(d) Data d'impianto degli originali.

(e) Firma del titolare in ambedue gli originali.

(f) Controfirma del Capo ufficio d'amministrazione, negli originali.

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI <sup>(1)</sup>	DATA		STIPENDI anni
ALLIEVO nella Scuola Militare	6 ott.	1882	
SOLDATO VOLONTARIO nel R. Esercito con ferma temporanea ed iscritto alla 1 <sup>a</sup> categ. della classe 1862, continuando in detta	29 genin.	1883	
SOTTOTENENTE nel 2° regg. fanteria	R.D. 3 ag.	1884	
COMPUTATO nel contingente di 1 <sup>a</sup> categoria della classe 1866 nel mandamento di Castrogiovanni, circondario di Caltanissetta, col n. 127 d'estrazione			
TENENTE in detto	R.D. 7 ott.	1887	2200
TALE nel distretto di Lecce	Det.M. 21 apr.	1889	
TALE comandato quale aiutante maggiore in 2 <sup>a</sup> nel 40° Regg. fanteria di Milizia mobile a datare dal 26 agosto 1889	Det.M. 25 luglio	1889	
TALE rientrato al Distretto	19 sett.	1889	
TALE nel 2° reggimento fanteria	Det.M. 21 sett.	1890	
TALE ufficiale di governo alla Scuola sottufficiali	Det.M. 14 sett.	1893	
AMMESSO al 1° aumento sessennale di stipendio	D.M. 22 ott.	1893	2420
TALE aiutante maggiore in 2 <sup>a</sup> in detto	11 30 sett.	1894	
TALE nella Scuola Militare cessando da detta carica	D.M. 5 sett.	1895	
TALE aiutante maggiore in 2 <sup>a</sup> in detta	11 30 nov.	1895	
TALE nel 2° regg. fanteria cessando da detta carica	Det.M. 16 sett.	1897	
CAPITANO nel 7° regg. fanteria, con gli assegni dal 1° febbraio 1899	R.D. 29 dic.	1898	3200
TALE aiutante di campo della Brigata Toscana	Det.M. 9 magg.	1901	
TALE esonerato da detta carica e trasferito al 25° regg. fanteria	Det.M. 5 magg.	1904	
AUMENTATO lo stipendio di L. 200 dal 1° luglio 1904. Legge 3 luglio 1904.			
HA DIRITTO ad 1 aumento quinquennale di stipendio per effetto della legge 3 luglio 1904 n. 302 andata in			

(1) Di questo specchio esistono gli Intercalari.

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI

STIPENDI  
annui

			DATA	STIPENDI annui
vigore il 1° luglio 1904	D.M.	15	agos. 1904	3700
TALE comandato alla Scuola Militare	Det.M.	12	ott. 1905	
TALE in detta e nominato professore titolare	Det.M.	22	marzo 1906	
AMMESSO al maggiore aumento quinquennale di stipendio di L. 100 dal 1° luglio 1907. Legge 14 luglio 1907				
	Dec. M.	13	sett. 1907	3800
AUMENTATO lo stipendio a L. 4100 dal 1° luglio 1908				
al 30 giugno 1909 e a L. 4400 dal 1° luglio 1909 in poi (Legge N° 362 del 6 luglio 1908)				4100 4400
AMMESSO al secondo aumento quinquennale di stipendio di L. 4550 dal 1° gennaio al 30 giugno 1909 e a L. 4800 dal 1° luglio 1909				4550 4800
	Dec.M.	20	genn. 1909	4800
MAGGIORE nel 49° fanteria, con anzianità 30 settembre 1911, con decorrenza per gli assegni dal 1° ottobre 1911				
	R.D.	2	ott. 1911	5000
TALE trasferito a sua domanda nel R° Corpo di Truppe Coloniali dell'Eritrea dal 19 gennaio 1913	Det.M.	26	dic. 1912	
IMBARCATOSI a Napoli	li	22	genn. 1913	
TALE, comandante il VII Battaglione Indigeni		31	genn. 1913	
TALE, destinato a partire col VII battaglione Eritreo per la Libia				
		27	apr. 1913	
HA PRESO imbarco a Massaua diretto a Derna		30	apr. 1913	
TALE rientrato nella Colonia Eritrea per rimpatrio del VII battaglione indigeni e sbarcato a Massaua		18	apr. 1914	
PARTITO dalla Colonia Eritrea, per rimpatrio definitivo previa licenza ordinaria di giorni 150 e giunto in Italia		13	luglio 1914	
TALE al 76° reggimento fanteria	Det.M.	24	dic. 1914	
CESSA di appartenere al R. Corpo di Truppe Coloniali		29	dic. 1914	
TENENTE COLONNELLO in detto con anzianità ed assegni dal 16 maggio 1915				
	R.D.	13	magg. 1915	6000
GIUNTO in territorio dichiarato in istato di guerra coll'85° fanteria		23	sett. 1915	
COLONNELLO e nominato comandante 1°85° fanteria con				

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA		STIPENDI annui
decorrenza anzianità ed assegni dal 10.10.1915			
PARTITO da territorio dichiarato in istato di guerra	D.Luog.	21 ott. 1915	8000
perchè collocato a disposizione per motivi fisici		15 marzo 1917	
ESONERATO dal comando dell'85° reggimento fanteria e			
collocato a disposizione del Ministero della guerra			
in base all'art. 2 del D.Luog. 22 agosto 1915,			
N. 1293	D.L.	22 apr. 1917	
GIUNTO in territorio dichiarato in istato di guerra		18 giug. 1917	
INCARICATO del comando della brigata Taranto dal 18			
giugno 1917	Dec.C.S.	27 giug. 1917	
RIVESTITO dal 18 giugno 1917 delle funzioni del grado			
di Maggiore Generale, con gli assegni e indennità			
stabilite dal D. 6 agosto 1916 n. 1045	D.L.	5 luglio 917	
MAGGIORE GENERALE per merito di guerra, con anzianità			
23 agosto 1917	D.L.	18 ott. 1917	10000
PARTITO da territorio dichiarato in istato di guerra			
perchè collocato a disposizione per motivi fisici			
ESONERATO dal comando della brigata Taranto per motivi			
fisici dal 2 novembre 1917	D.C.Supr.	29 dic. 1917	
AUMENTATO lo stipendio a L. 11.500 a datare dal 1°			
febr. 1918, per effetto del Dec.Luog.10 febbraio			
1918 n. 107.			
GIUNTO in territorio dichiarato in istato di guerra			
GIA' A DISPOSIZIONE Ministero guerra, messo a dispo-			
sizione Comando Supremo dal 19 febbraio 1918 e con-			
siderato come comandante interinale di divisione			
	D.C.Supr.	2 marzo 1918	
GIA' A DISPOSIZIONE del Comando Supremo è nominato			
comandante interinale della 61^ divisione fante-			
ria dal 18.6.1918	D.C.Supr.	19 giug. 1918	
GIA' comandante interinale di divisione è nominato			
comandante della divisione stessa. La decorrenza			
degli assegni relativi è stabilita dal 18 giugno			

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA		STIPENDI anni
1918 D.C.Supr. CONFIRMATO il decreto del Comando Supremo in data 20 settembre 1918, col quale fu rivestito delle funzioni del grado superiore, con decorrenza dal 18 giugno 1918 degli assegni prescritti dal D.L. 6 agosto 1916 N. 1045	20 sett.	1918	
PARTITO da territorio dichiarato in istato di guerra	22 dic.	1918	
CESSA dal comando della 61 <sup>a</sup> divisione ed è messo a disposizione del Ministero della guerra per altro incarico dal 10.9.1919	11 1 sett.	1919	
TALE nominato comandante la divisione militare territoriale di Bologna dal 1° marzo 1920	20 sett.	1919	
CESSA dal comando dell'8 <sup>a</sup> divisione fanteria (Bologna) ed è nominato comandante la 26 <sup>a</sup> divisione fanteria (Messina)	12 febb.	1920	
AMMESSO all'assegno temporaneo mensile di L.133,33 a decorrere dal 1.3.1921 per effetto della legge 13 agosto 1921 n° 1080	3 sett.	1920	
ASSUME il grado di Generale di Divisione dal 1° 2. 923 per effetto del R.D. 7.1.1923 n.12 (Reg.Corte Conti 6.9.1923, reg.265, f. 232)	25 genn.	1923	
CESSA dalla carica di comandante la divisione militare territoriale di Messina ed è incaricato delle funzioni di direttore generale nel Ministero della guerra (direzione generale personale-ufficiali) a decorrere dal 15 luglio 1925 (Reg.Corte Conti 23.7.1925, reg.302, f.138)	13 luglio	1925	
LO STIPENDIO annuo è fissato in L.14.500 dal 1° maggio 1919, in L. 15.600 dal 1° maggio 1920, in L. 21.000 dal 1° aprile 1922 ed in L. 27.500 dal 1° dicembre 1923 (Reg.Corte Conti 3.10.1925, reg.306, f.54)	19 agos.	1925	
CESSA dalle funzioni di direttore generale nel Mini-			

14500  
15.600  
21.000  
27500

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI anni
stero della guerra dal 9 settembre 1927 e dalla data stessa è collocato a disposizione del Mini- stero delle Finanze R.D. (Reg. Corte Conti 12.10.1927, reg. 54, f. 201)	8 sett. 1927	
INCARICATO delle funzioni di comandante generale del- la Regia Guardia di finanza, dal 9 settembre 1927 R.D. (Minist. Fin.)	8 sett. 1927	
GENERALE DI CORPO D'ARMATA dal 2 novembre 1927, con- tinuando a rimanere a disposizione del Ministe- ro delle finanze R.D. (Reg. alla Corte dei conti li 4.11.1927, reg. 58, f. 286).	23 ott. 1927	
NOMINATO comandante la Regia guardia di finanze, dal 2 novembre 1927 R.D. (Reg. alla Corte dei Conti li 26.11.1927, reg. 14, Finanze, f. 29)	23 ott. 1927	
LO STIPENDIO annuo è fissato in L. 32.000 dal 16 novembre 1927 D.M. (Reg. alla Corte dei conti li 28.12.1927-VI, reg. 67, f. 372)	30 nov. 1927	
LO STIPENDIO annuo è fissato in L. 37.000 dal 1° lu- glio 1929 ed in L. 42.000 dal 1° luglio 1930. Legge 27.6.1929, N. 1047 D.M. (Reg. alla Corte dei conti li 4.7.1931, reg. 17, f. 43).	9 giugno 1931	
COLLOCATO in ausiliaria, per età, dal 29 gennaio 1932-X, col trattamento previsto dalla legge 8 gennaio 1931-IX, n. 29 R.D. (Reg. alla Corte dei Conti li 8 febbraio 1932, reg. 79, f. 185).	21 genn. 1932	

LAUREE E GRADI ACCADEMICI — TITOLI DI NOBILTÀ — MISSIONI — NOMINE A SENATORE  
 — ELEZIONI A DEPUTATO — CORSO COMPIUTO ALLA SCUOLA DI GUERRA — FRE-  
 QUENZA UNIVERSITÀ (1) — NOTE SPECIALI (2)

Ha compiuto il corso della Scuola di Guerra nell'anno 1900.  
 SENATORE del Regno con R.D. 30 ottobre 1933-XII per la categoria 14<sup>a</sup>  
 dell'art. 33 dello Statuto.

(4)

CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI

AUTORIZZATO a fregiarsi della croce d'oro per anzianità di servizio istituita con R.D. 8 novembre 1900 N. 358. Det.M. 3 agosto 1907.

DECORATO della croce di cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia - R.D. 3 novembre 1910.

HA DIRITTO al computo di una campagna di guerra per essersi trovato per ragioni di servizio, in territorio in istato di guerra in conseguenza della guerra Italo-Turca 1911-1912.

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia commemorativa col motto "Libia" istituita con R.D. 21 novembre 1912 e 6 settembre 1913.

CONTRASSE catarro gastro enterico cronico, con consecutiva ipotonia gastro-intestinale nella Colonia Eritrea nel mese di marzo 1913; come da parere del direttore di sanità militare del X corpo d'armata verbale del Consiglio d'amministrazione del deposito centrale per le truppe coloniali in data 22 giugno 1914 N. 1662.

(1) Per gli allievi ammessi direttamente al 3° e 5° anno dell'Accademia di Artiglieria e Genie.

(2) Annotazioni relative all'impiego civile.

CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI<sup>1)</sup>

DECORATO della croce di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro di moto proprio, di Sua Maestà il Re - R.D. 14 gennaio 1916.

DECORATO della medaglia di argento al valor militare. D.L. 23 marzo 1916: "Quale comandante del 7° battaglione Eritreo, concorse con capacità ed ardimento alla conquista del campo di Ettangi (18 e 19 giugno 1913 e di Mdwar (18 luglio 1913). Nel combattimento di Zavia Es Gaffa (29 luglio 1913), seppe secondare efficacemente gli intendimenti del comandante della colonna."

ENCOMIO solenne - Dec.Luog. 5 giugno 1915: "Attaccato da un nucleo di ribelli di forza non inferiore a quella di cui egli disponeva, e muniti di due pezzi di artiglieria, dava prova di prontezza, di decisione e di arditezza, di perizia tattica e di valore personale, uscendo dalla ridotta colla parte maggiore delle forze ed attaccando e disperdendo il nemico - Argub, 22 febbraio 1914.\*"

RIPORTO' distorsione al piede sinistro prodotta da caduta il 27 settembre 1916 in Val Bettale, come da verbale del Consiglio d'amministrazione dell'85° regg. fanteria in data 26 ottobre 1916, n. 609.

DECORATO della medaglia d'argento al valor militare. D.L. 16 novembre 1916: "Portò il reggimento all'attacco delle falde di Monte San Michele (Carso) mantenendolo saldo e ordinato sotto l'infuriare del fuoco nemico, che produsse il sessanta per cento di perdite. Nei momenti più critici, portandosi in prima linea, esposto al fuoco avversario, fu di esempio ai suoi soldati per ardimento e per virtù militari. Monte S. Michele, 22 ottobre - 5 novembre 1915."

DECORATO della medaglia d'argento al valor militare. D.L. 3 dicembre 1916: "Esempio ammirevole per sereno coraggio, noncurante del pericolo durante un violento bombardamento nemico, che sconvolse trincee e ricoveri, rimase impavido sotto il fuoco e mantenne saldi i suoi soldati sulla posizione. Pasubio, 2 luglio 1916."

RIPORTO' una distorsione al piede sinistro, prodotta da caduta avvenuta il 17 febbraio 1917, mentre ispezionava i posti avanzati in

(1) Di questo specchio esistono gli intercalari.



(1) L' Ufficiale di matricola

*[Handwritten signature]*

(4)

N. 53 del Catal. [intercalari (1)].

CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI

fondo Ieno, come da verbale del Consiglio d'Amministrazione dell'85° Regg. Fanteria in data 27 giugno 1917 N° 2095.

HA DIRITTO di fregiarsi del distintivo di cui alla circolare N. 82 del G.M. 1918 (Promozione a maggiore generale per merito di guerra).  
DECORATO della croce di ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia, in considerazione di lunghi e buoni servizi. D.L. 30 dicembre 1917.  
CONCESSA la croce al merito di guerra - Det. Com. 9° Armata in data 16 giugno 1918 - Brevetto n° 14.

DECORATO della croce di cavaliere nell'Ordine Militare di Savoia - R.D. 19 settembre 1918: "Assunto il comando di una divisione in condizioni difficili ed in un momento di grave crisi, con energia, valore e tenacia, seppe riportare al contrattacco le sue truppe già duramente provate. Con lotta aspra e tenace, conquistando il terreno palmo a palmo, fece rioccupare le primitive posizioni sul Piave, facendolo anche oltrepassare con una energica puntata che ci fruttò circa cinquecento prigionieri. Ristabiliti i contatti con le divisioni laterali, rioccupò saldamente il suo sottosettore. Basso Piave, 18-25 giugno 1918."

- CAMPAGNA di guerra 1915.
- CAMPAGNA di guerra 1916.
- CAMPAGNA di guerra 1917.
- CAMPAGNA di guerra 1918.

DECORATO della croce di commendatore nell'ordine della Corona d'Italia in considerazione di lunghi e buoni servizi. R.D. 10 giugno 1920.

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-1918, istituita con R.D. 1241 in data 20 luglio 1920 ed apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti agli anni di campagna 1915 - 1916 - 1917 - 1918.

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria di cui al R.D. n. 1918 del 16 dicembre 1920.

./.

(1) Avvertenze: questo intercalare, all'atto in cui sarà posto in uso, dovrà essere firmato, nei suoi due fogli, dall'Ufficiale di matricola.

## CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI

DECORATO della croce di Ufficiale nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, in considerazione di lunghi e buoni servizi. R.D. 20 gennaio 1921.  
AUTORIZZATO a fregiarsi della croce di guerra al valor militare di cui al R.D. N. 195 del 7 gennaio 1922, per l'encomio ottenuto con D.L. 5 giugno 1915.

DECORATO della croce di Grand'Ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia, di moto proprio di Sua Maestà il Re - R.D. 9 luglio 1922.  
AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia, di cui al R.D. 19 ottobre 1922, n. 1362.

ENCOMIO SOLENNE del Comandante il Corpo d'Armata di Palermo - Ordine del giorno 15 luglio 1925 : "Durante cinque anni di comando della divisione militare di Messina, con alacrità di opere e profonda competenza, ispirò ogni suo atto al più puro sentimento del dovere, traendo dall'equilibrio perfetto delle sue altissime qualità intellettuali e morali gli elementi essenziali per vivificare corpi e reparti e servizi dipendenti della sua stessa fiamma, della sua stessa fede."  
AUTORIZZATO ad aggiungere la Corona Reale alla croce d'oro, per anzianità di servizio, istituita con R.D. 8 novembre 1900 n. 358 - Det.M. 20 agosto 1924.

AMMESSO ai benefici concessi dalla legge N° 828 del 18.6.1922 modificata col R. decreto-legge N° 1925 del 15.10.1925 per il periodo di tempo compreso dal 1° gennaio 1919 al 1° settembre 1919 per aver fatto parte della 61<sup>a</sup> divisione di fanteria, in Istria, dall'8.11.1918 al 1° 9.1919 - Aut.M. 12 novembre 1926.

DECORATO della Medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri - R.D. 14 settembre 1927.

DECORATO della croce di commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, su proposta di S.E. il Capo del Governo e di S.E. il Ministro delle finanze - R.D. 1° giugno 1930.

DECORATO dell'onorificenza di Grande Ufficiale dell'ordine di Skanderbeg da S.M. il Re di Albania. Foglio Gabinetto di S.E. il Ministro (Ufficio onorificenze) N° 86/30 in data 16 ottobre 1930.

NOMINATO Cavaliere di Gran Croce nell'ordine della Corona d'Italia su



(1) *L' Ufficiale di matricola* // //

(4)

N. 53 del Catal. [intercalari: (4)].

CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI

proposta di S.E. il Capo del Governo e in seguito a designazione di S.E. il Ministro della guerra - R.D. 25 ottobre 1931-IX. DEORATO della croce di Grande Ufficiale nell'Ordine dei SS. Maurizio e Iazzaro - R.D. di moto proprio 24 gennaio 1932-X.

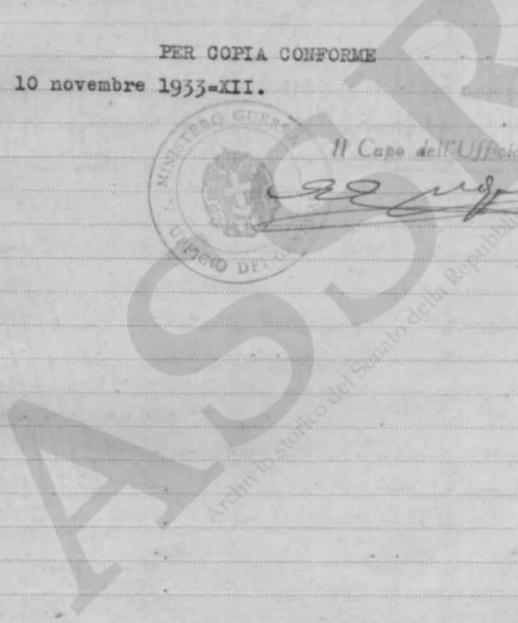
PER COPIA CONFORME

ROMA, li 10 novembre 1933-XII.



Il Capo dell'Ufficio

*[Handwritten signature]*



(1) Avvertenze: questo intercalare, all'atto in cui sarà posto in uso, dovrà essere firmato, nei suoi due fogli, dall'Ufficiale di matricola.

SENATO DEL REGNO

*Onorevole Senatore Di Benedetto*



ASSR

Archivio storico del Senato della Repubblica



# SENATO DEL REGNO (N. CLXXI)

(Documenti)

## RELAZIONE

DELLA

### COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

*del Signor Di Benedetto generale Vincenzo*

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14ª dell'articolo 33 dello Statuto, il sig. Vincenzo Di Benedetto, generale di Corpo d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli

altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 11 dicembre 1933-XII.

SUARDO, *relatore.*

Di Benedetto *Giuseppe Vincenzo*

ASSER

Archivio storico del Senato della Repubblica

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

IL DIRETTORIO

Roma, 13 dicembre 1933.XII

N. 453 di prot.

Egregio Camerata,

La avverto che, come Fascista Senatore, Ella è stata iscritta all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

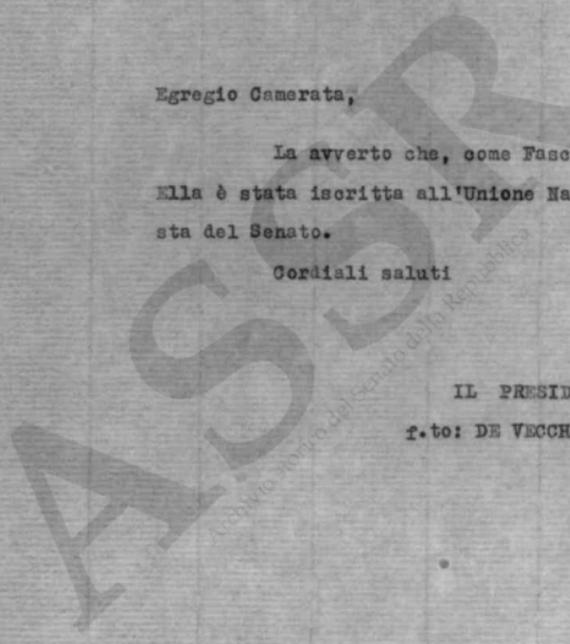
Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

r.to: DE VECCHI DI VAL CISMON

Onorevole Senatore . . . . .

*M. Benedetto*



# UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore DI BENEDETTO Generale Vincenzo

Iscritto all'Unione il 14 dicembre 1933-XII

Data di iscrizione al Partito Nazionale  
Fascista 1° luglio 1924

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale  
Fascista \_\_\_\_\_

FEDERAZIONE di \_\_\_\_\_

FASCIO di ROMA

ANNOTAZIONI ammogliato con prole

CAMPAGNE DI GUERRA: Libia 1913-14= Italo-austriaca  
1915-1918

DECORAZIONI DI GUERRA: Cav. Ordine Militare di Savoia  
3 medaglie di argento, 1 croce di guerra al valore=  
promozione a generale per merito di guerra

114  
18  
Roma, 2 febbraio 1935-XIII

Eccellenza,

La Federazione Fascista dell'Urbe ha trasmesso a questa Segreteria l'aclusa Tesse-  
ra del Partito per l'anno XIII con preghiera di farla pervenire a Vostra Eccellenza.

Nell'adempire il gradito incarico, Le porgo i più profondi ossequi

IL SEGRETARIO

*St. Don Galante*

A Sua Eccellenza  
il generale Vincenzo DI BENEDETTO  
Senatore del Regno  
Viale Regina Margherita, 15  
-ROMA-

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO  
SENATO DEL REGNO

SERVIZIO COMMISSIONI 259

Ricevuta del piego N. 114 diretto

a S.<sup>o</sup> Di Benedetto

Roma, 2 - V 1935

Il Commesso incaricato della consegna

*Fantassini*

Il Ricevente

*Di Benedetto*

NOME e COGNOME: DI BENEDETTO Vincenzo

DATA e LUOGO DI NASCITA: 29 Gennaio 1866 - Roma

figlio di fu Carmelo e di fu Bartolomeo Gallina

STATO DI FAMIGLIA: Moglie Benincasa Bartolomeo

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

- 1. Maria - 1 Marzo 1920
- 2. \_\_\_\_\_
- 3. \_\_\_\_\_
- 4. \_\_\_\_\_
- 5. *Dante a corso*  
Grispin - 4 Maggio 1869
- 6. \_\_\_\_\_

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI ecc.

TITOLI NOBILIARI:

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Cav. di Gr. Croce

SS. Maurizio e Lazzaro Grand' Ufficiale

ALTRE ONORIFICENZE:

CAMPAGNE DI GUERRA: 1913-14 Libia - 1915-16-17-18.

DECORAZIONI DI GUERRA: Cav. Ordine M. di Savoia - 3 medaglie d'argento - 1 croce di guerra

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA Dal 1° Gennaio 1924

presso il Fascio di Roma

RESIDENZA e ABITAZIONE: Viale Regina Margherita 15 - int. 5

, il 14 Aprile 1933 Anno XXI

IL SENATORE

Vincenzo Benedetto

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

DI BENEDETTO cav. di gr. cr. Vincenzo, nato a Castrogiovanni (Callanissetta) il 29 gennaio 1886. Nel 1914 partecipò al comando del VII battaglione indigeni eritrei, alle operazioni in Libia, meritandosi una croce di guerra al valor militare (Argule, febbraio 1914) e una prima medaglia d'argento al valor militare (Eltani-Mduar-Zavia, 1819 giugno e 18-19 luglio 1913).

*Guerra 1915-18* — Vi partecipò valorosamente sempre come comandante di truppe fin dal settembre 1915; quale comandante del 183. fanteria; poi quale comandante della brigata Taranto; infine (marzo 1918) quale comandante la 61. Divisione fino alla fine della guerra.

Ricompense al valor militare: seconda medaglia d'argento (Monte San Michele, 22 ottobre-5 novembre 1915); terza medaglia d'argento (Pasubio, 2 luglio 1916); promozione per merito di guerra a maggior generale (23 agosto 1917); cavaliere dell'Ordine militare di Savoia (Basso Piave, 15-25 giugno 1918).

*Dopo la guerra* — Essi insigniti servizi ai Comandi delle Divisioni militari di Bologna e Messina; promosso (ottobre 1927) generale di Corpo di Armata, fu apprezzatissimo comandante generale della R. Guardia di finanza



# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore DI BENEDETTO generale Vincenzo di Carmelo

GRADO	ORDINE MAURIZIANO	ORDINE CORONA D'ITALIA	NOTE
	Data	Data	
Cavaliere. . . . .	14 gennaio 1916	5 novembre 1910	M. P. - Guerra
Cavaliere Ufficiale . . . . .	20 gennaio 1921	20 dicembre 1917	Guerra
Commendatore. . . . .	1 giugno 1930	10 giugno 1920	Finanze - Guerra
Grande Ufficiale . . . . .	24 gennaio 1932	9 luglio 1922	M. P.
Gran Cordone. . . . .		25 ottobre 1931	- Presid.

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_





Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° Commissione delle Forze Armate
- 2° „ degli affari dell'Africa Italiana
- 3° „ di finanza

Addi 19 Marzo 1939-XVII.

IL SENATORE

*V. Di Bonaiuto.*

PER VIA AEREA  
PAR AVION

26

All' Eccellenza  
il Presidente del Senato  
Senato del Regno  
Roma

11  
Aut. 462

27

Eccellenza,

Stabilita dal dolore  
V. partecipo la morte  
di mio marito, Generale  
2. Corpo d'Armata  
in P. A. Vincenzo D.  
Benedetto, Senatore del  
Regno, avvenuta nel  
pomeriggio del 16 P. M.

adempio questo dovere  
a funerali avvenut.  
per espressa volontà dell  
Caro estinto -

Rispetto. salut. fratell.

Federico D. Benedetti

Viale Liegi. 18 -

Indicazioni di urgenza

MODULARIO  
C. - Teleg. - 46

MOD. 25 (B)

Circuito sul quale si deve fare  
l'invio del telegrammaUfficio Telegrafico di  
**TELEGRAMMA**

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile la conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per telegrammi laterali di seguito da mezzanotte all'altra.

Spedito \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ per circuito N.  
all'Ufficio di \_\_\_\_\_ Transmittente

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NIM.	PAROLE	Data della presentazione		Via d'ispedimento e indicazioni eventuali d'Ufficio
					Giorno e mese	Ore e minuti	

N. B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO **FAMIGLIA DI BENEDETTO**DESTINAZIONE **Viale Liegi 48 A ROMA**

TESTO Senato del Regno apprende con profondo rammarico scomparsa caro Camerata Generale Vincenzo Di Benedetto fulgida figura di valoroso combattente che negli alti comandi ricoperti in guerra ed in pace seppe acquistarsi cospicue benemerenze et fu apprezza to et attivo componente della nostra Assemblea alt In nome di tutti Senatori porgo vivissime condoglianze mentre aggiungo espres sione mio personale cordoglio alt

SUARDO Presidente Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente: (Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'ufficio).

Notizi correnti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correnti e pagamenti le riscossioni, mediante postagio, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi onep.

## TELEGRAMMA

N. 182 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore.....

*Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il lavoro rimette una ricevuta a*MODULATO  
C-Teleg. 63Il G  
Le  
Il d

ECCELLENZA SUARDO

alla  
lazio

Mod. 30 (1940 - XVIII)

INDICAZIONI DI URGENZA

PRESIDENTE SENATO ROMA =

e  
de

Ricevuto il 19 ore

Ricevente



Pel circuito N.....

*Le ore si contano sul merid. no corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.**Nel telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.*

QUALIFI

ROMA ROMA 259 22/839 24 1112

CONTAZIONE

h e minuti

VIA E INDICAZIONI  
EVENTUALI D'UFFICIO

1940 - XVIII - Ord. 478 - S. Vaccari

RINGRAZIO VOSTRA ECCELLENZA DI SENATORI TUTTI PER  
CONDOGLIANZE INVIATEMI E PER LE SENTITE CORDIALI  
ESPRESSIONI = RACHELE DI BENEDETTO =

**Fatevi correntisti postali.** PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Dopo lunga malattia sopportata cristianamente il 16 dicembre decedeva in Roma, munito dei conforti religiosi e della speciale benedizione del Santo Padre, il

**Generale di Corpo d'Armata**  
**Senatore del Regno**  
 **Cav. di Gran Croce**

### **Vincenzo Di Benedetto**

La moglie, la figlia, la sorella, il nipote Sig. CAPEZZI, i parenti tutti addolorati ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, per volontà dell'Estimo.

Vale il presente per partecipazione personale e si dispensa dalle visite.

Il Consiglio d'Amministrazione,  
il Collegio dei Sindaci,

i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze dell'UNIONE MILITARE, partecipano con profondo dolore la perdita del proprio Presidente.

Impr. Fusi, PIACENTI V. Leone, 20